

adv

# In un libro di Maurizio Sacconi la road map per la riforma della pubblica amministrazione partendo da un progetto di 30 anni fa

2 Minuti di Lettura

Giovedì 25 Gennaio 2024, 19:53



La strada delle riforme in Italia si presenta come sempre (e anche oggi) lunga e accidentata, ma già trent'anni fa c'è stato un tentativo importante per rivedere i meccanismi della pubblica amministrazione, in una ottica di modernità. Una sorta di road map che potrebbe presentarsi utile al governo Meloni. L'idea di ripescare ciò che fu pensato durante il governo Amato è contenuta in un libro appena pubblicato che esamina i cambiamenti successivamente intervenuti e individua le concrete possibilità di riprendere oggi, secondo un'idea di Stato essenziale, quel percorso. Incompiuto ma non cancellato.

## APPROFONDIMENTI



**LO SCENARIO**  
Meloni-Schlein (e Conte), ecco le sfide del 2024: dalle Europee...

[Patto di stabilità, l'accelerazione di Francia e Germania. Roma: avanti sul Pnrr](#)

adv

**Il Messaggero TV**

Giorgia Meloni: «Vogliamo tornare a produrre un milione di auto l'anno in Italia»

Gli autori del volume intitolato "1993.

Il tentativo di reinventare lo Stato. Attualità e prospettive di una riforma" pubblicato dalle edizioni Studium, sono Maurizio Sacconi e Francesco Verbaro che ricostruiscono il contesto, i contenuti, il lascito e le prospettive del più coraggioso tentativo di aggiornare il fragile Stato italiano. Nella tempesta perfetta del biennio 1992-1993, il governo guidato da Giuliano Amato, preoccupato per una possibile crisi di liquidità, aggredisce con atti fortemente discontinui i grandi aggregati della spesa pubblica per riportare a controllo i relativi flussi di cassa: pubblico impiego, previdenza, sanità e finanza locale.



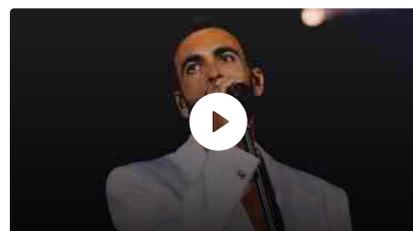
**Nuova Galleria Alberto Sordi: ecco quali negozi e ristoranti sono presenti all'interno**



**Belgorod, aereo militare precipita: le immagini dello schianto sui social**

adv

#### DALLA STESSA SEZIONE



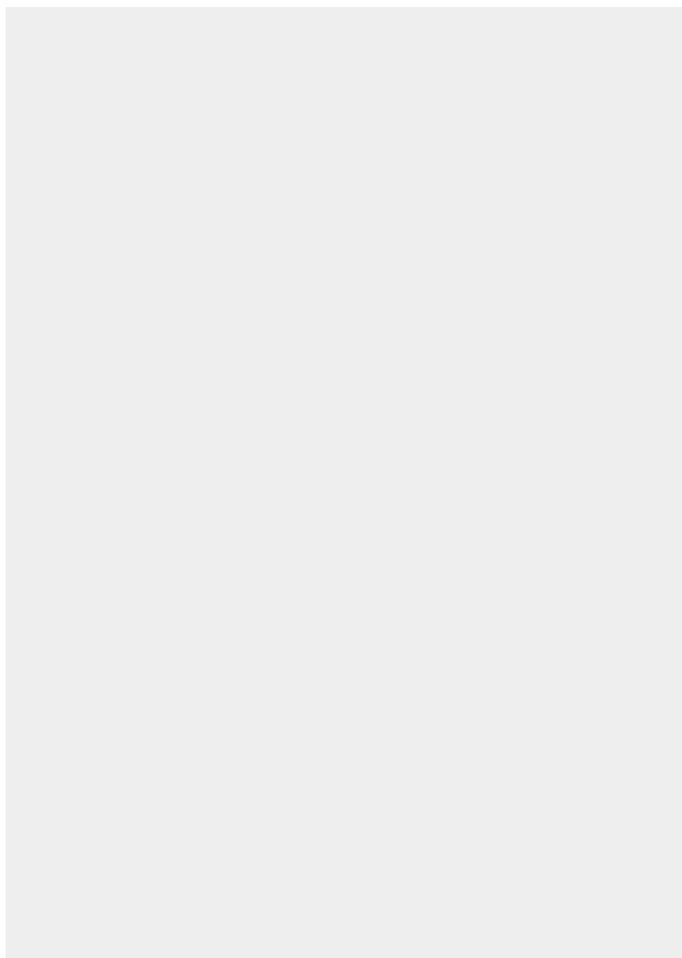
**Marco Mengoni, dal triplo album al libro: esce "Materia, le parole" insieme alla Scuola Holden**

## Pubblica amministrazione, quei mandarini intoccabili tra veti, ritardi e "manine". Il caso Soprintendenze

Le deleghe ottenute dal Parlamento diventano strumento di riforma. Nel caso del lavoro pubblico, si realizza un disegno opinabile ma ambizioso. Facendo leva sull'ingresso delle nuove tecnologie informatiche, si ipotizza un radicale cambiamento dell'azione pubblica dall'approccio per procedimenti a quello per risultati. Il modello gestionale prescelto, per quanto compatibile, è quello delle scienze aziendali: separazione tra indirizzo (politico) e attuazione (amministrativa), autonomia e responsabilità della dirigenza, contabilità economica analitica per centri di costo, controlli interni, "privatizzazione" del rapporto di lavoro, normali relazioni sindacali fondate sul "buon datore di lavoro" che mai abdica ai propri. I diritti del libro sono destinati a Telethon.

## Codice appalti, gare sì ma non per tutti: Anac dimezza le stazioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### **Gabriele Guidi racconta il mistero di Mimara nel suo primo libro: «Era come Lupin, un ladro gentiluomo»**

di Tiziana Panettieri



### **In un libro di Maurizio Sacconi la road map per la riforma della pubblica amministrazione partendo da un progetto di 30 anni fa**



### **Antonio Manzini, "Tutti i particolari in cronaca": nel primo Giallo Mondadori del papà di Rocco Schiavone il detective è un giornalista**

di Riccardo De Palo



### **Chiesa, la storica Scaraffia spiega perchè sul sesso è cambiato il Decalogo: «Da non commettere adulterio agli atti impuri»**

di Franca Giansoldati